

**PASSEGGGERI, AUTISTI PROFESSIONISTI
UTENTI DELLA STRADA**

LA VOSTRA SICUREZZA E' A RISCHIO!

GENNAIO 2019: Il Parlamento Europeo vuole modificare:

- le ore di guida e riposo degli autisti di autobus, pullman e camion. Più ore di guida, meno ore di riposo, ritmi di lavoro più stressanti;
- liberalizzare il trasporto di persone a lunga percorrenza cancellando in un solo colpo il trasporto pubblico extraurbano.

LA FATICA UCCIDE!

LA NOSTRA SICUREZZA È A RISCHIO!

I membri del Parlamento Europeo decideranno se gli autisti di autobus, pullman e camion:

- **dovranno guidare per 3 settimane consecutive con solo 2 giorni di riposo** (*attualmente guidano per 2 settimane con 3 giorni di riposo*)
- **gli autisti dovranno trascorrere il fine settimana nei loro veicoli.** Questa modifica non permetterà il recupero psicofisico dell'autista influenzando negativamente la loro attenzione alla guida e nel traffico

Queste modifiche lasceranno gli autisti più stanchi, rendendo più difficile mantenere l'attenzione e rallentando il processo decisionale nel traffico. Questo influenzerà la loro abilità nella guida in sicurezza.

LA FATICA UCCIDE!

- La presenza in strade con autisti stanchi e affaticati è un **PERICOLO** per loro stessi e ogni utente della strada.
- Guidare autobus e pullman per tre settimane di fila con solo due giorni interi di riposo è un **PERICOLO** per i passeggeri.
- I fine settimana passati a dormire in un veicolo in parcheggi poco igienici è un **PERICOLO** per gli autisti.

Nel corso della lunga campagna per difendere la sicurezza stradale e le buone condizioni per autisti l'ETF, il sindacato europeo dei trasporti ha contattato tutti i parlamentari europei per porre l'attenzione su questo problema e evitare la modifica delle disposizioni che oggi garantiscono la sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Tutti i parlamentari europei saranno considerati responsabili per il loro voto su questo tema.

La modifica del regolamento n. 1073/2009 comporterebbe per Italia l'introduzione di un meccanismo di liberalizzazione del trasporto di persone a lunga percorrenza, che determinerebbe inevitabili effetti negativi sull'occupazione e la restrizione del diritto universale alla mobilità.

TROPPI MORTI SULLE STRADE D'EUROPA: I FATTI

le statistiche (datate 2015) della Commissione europea lo dimostrano

- Nel 16,5% delle morti in bicicletta da incidenti stradali sono coinvolti (autobus, pullman e camion)
- il 14% dei decessi dei pedoni sono stati causati da veicoli di grandi dimensioni
- 600 persone (passeggeri, autisti professionisti e altri conducenti) sono morti in incidenti che coinvolgono autobus, pullman e camion

